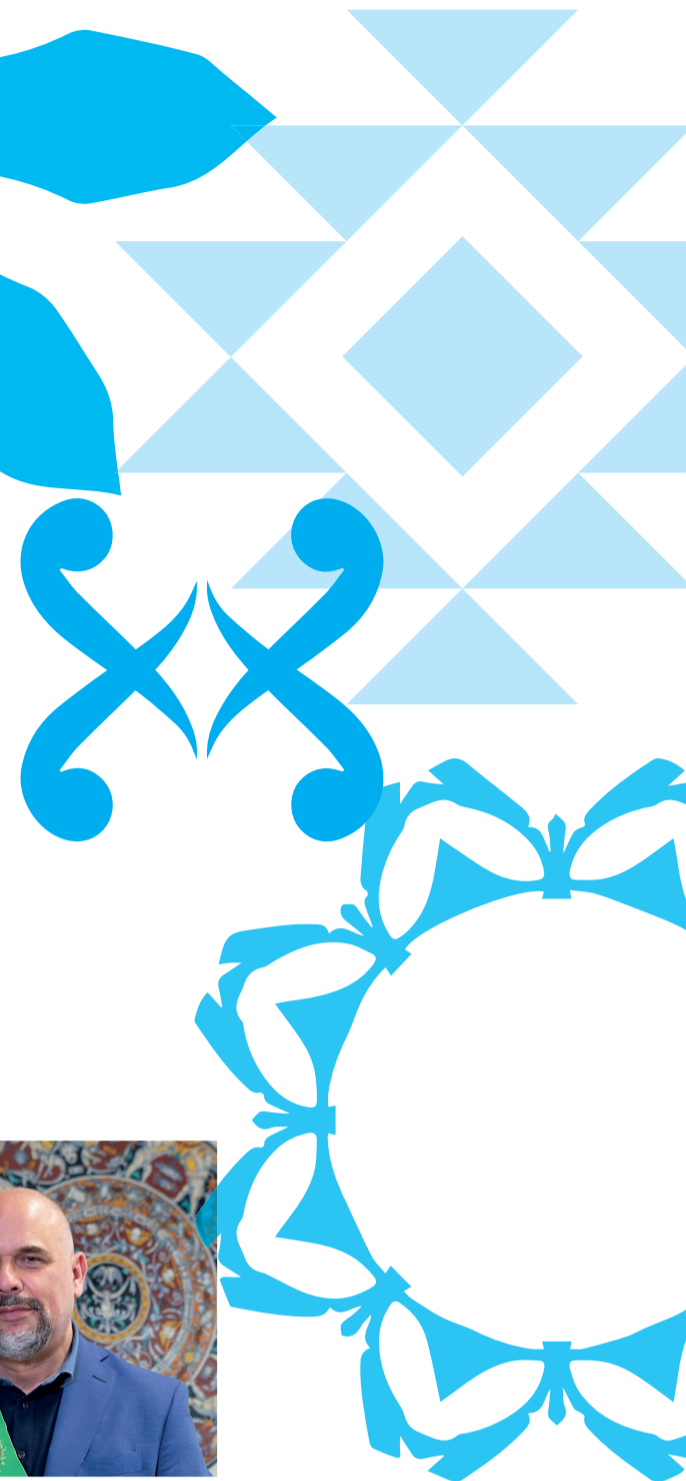
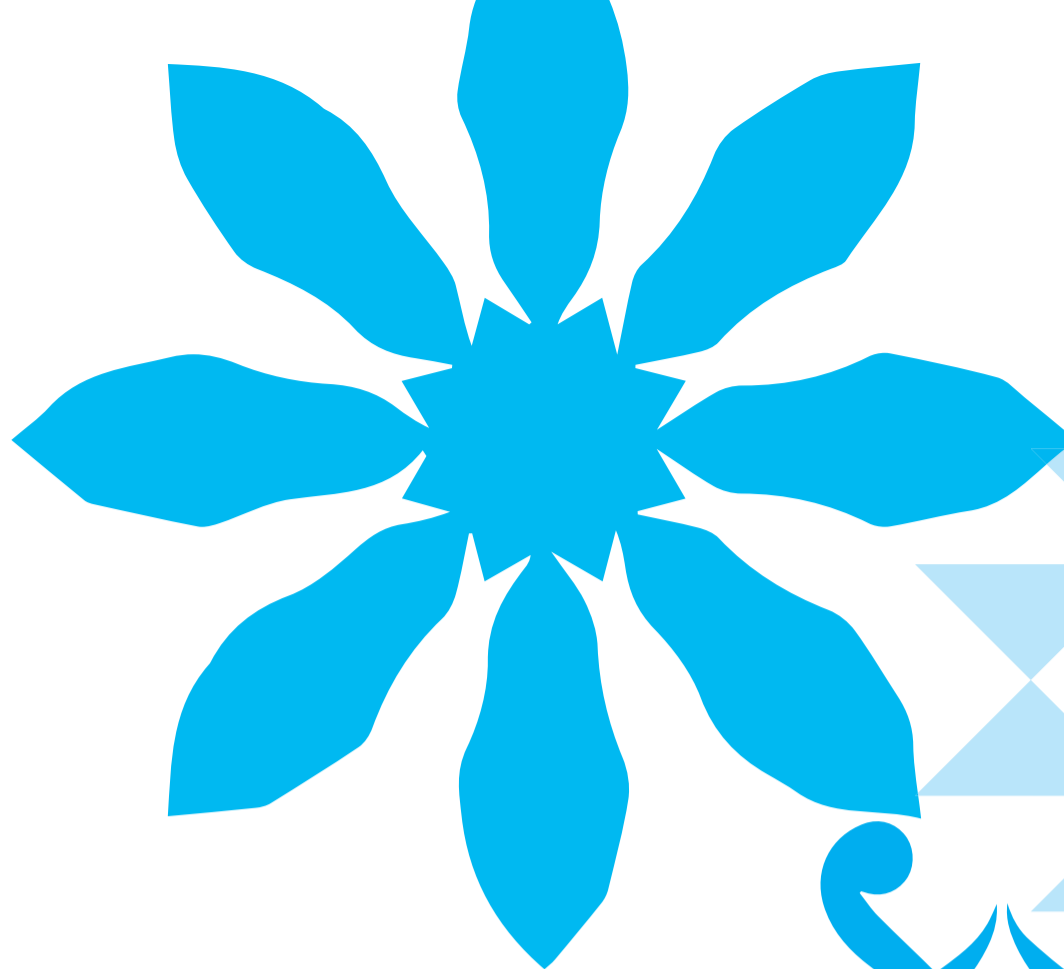


Rendiconto di mandato 2019 – 2024
Responsabile del progetto: Silvia Lami
Coordinamento del progetto: Valentina Spagli
Supporto alla redazione e grafica: Dasein srl
Impaginazione: Pablo Comunicazione

Allegato al periodico Montelupo Informa
Reg. trib. Firenze n. 3730 del 27/6/88
Direttore Responsabile: Silvia Lami
Stampa: Litografia IP Srls - Firenze
tel. 055578661 – litografiaip@gmail.com
Distribuzione: CST Logistica Srl Unipersonale
via Antonio Gramsci, 69/D - Lastra a Signa FI

Foto: Gianni Nucci e Paolo Fontani

Si ringraziano i componenti della Giunta Comunale e il personale dell'amministrazione per la collaborazione nella stesura del documento.



RENDICONTO DI MANDATO 2019 - 2024

*“Potete immaginare, creare e costruire il luogo più meraviglioso della terra ma occorreranno sempre le persone perché il sogno diventi realtà.”
(Walt Disney)*



Eccoci qua, siamo a “render conto”, a raccontare ai cittadini e a confrontarci con loro su quello che è stato fatto negli ultimi cinque anni a Montelupo Fiorentino.

Ho scelto di iniziare questa pubblicazione che, come vedrete nel proseguo, è densa di progetti, dati e numeri con una citazione presa in prestito da un personaggio caro al bambino che è in ognuno di noi.

Ciò che afferma Walt Disney ha molto a che fare con la filosofia che ha guidato l'azione degli ultimi 10 anni: le persone sono sempre state al centro delle scelte politiche delle due giunte (pensando anche al quinquennio precedente) che ho guidato.

Il nostro approccio può essere riassunto con la frase “prima le persone, poi le opere”.

Ciò operativamente si è tradotto in un'attenzione puntuale ai cittadini anche quando questo non è apparso così evidente. Tutte le scelte fatte hanno avuto il fine ultimo di garantire e tutelare tutti i montelupini.

Le pagine che seguono ripercorrono i progetti attuati, le azioni intraprese, le scelte fatte.

Ciascun capitolo ha l'incipit “Montelupo è” a voler sottolineare la natura fortemente identitaria delle nostre decisioni politiche.

Montelupo è: persone, investimenti, cultura, istruzione, coesione sociale, cura dell'ambiente e del territorio, sviluppo e lavoro.

La Montelupo di oggi è il risultato di tante scelte e anche di numerose circostanze,

alcune delle quali hanno avuto un importante impatto su tutti noi.

Il Covid prima di tutto. Non ne parleremo molto nelle prossime pagine e lo faremo paradossalmente in positivo, mettendo in luce ciò che abbiamo imparato da questa terribile esperienza.

È stato un periodo buio per tutti noi, per i cittadini e, credetemi, anche per gli amministratori.

Un periodo che ha avuto conseguenze pesanti in termini di sofferenza di coloro che hanno perduto i loro cari e anche in termini di costi economici. Un periodo in cui abbiamo fatto di tutto per stare accanto ai cittadini, anche quando ciascuno era chiuso nella propria casa, trasmettendo quel senso di “comunità”.

Non posso non citare anche la crisi energetica e la conseguente ricaduta economica che ha avuto su tutti i cittadini, sulle nostre aziende e pure sui conti comunali.

Insomma, non sono stati anni semplici... e pensare che qualcuno mi aveva detto: “Tranquillo Paolo! Il secondo mandato sarà una passeggiata”.

Credo tuttavia che abbiamo retto bene il colpo grazie a una componente essenziale: lo spirito di squadra.

Non è un caso che l'immagine scelta per rappresentare la fine del mandato sia una foto di gruppo di tutta la giunta, sottolineando di fatto il modo in cui abbiamo lavorato: semplicemente insieme.

Insieme abbiamo dato concretezza agli obiettivi del nostro programma di mandato. Insieme abbiamo affrontato le questioni più spinose e abbiamo cercato soluzioni ai problemi incontrati di volta in volta.

Insieme abbiamo cercato di fare squadra anche con i nostri cittadini, con chi siede in Consiglio Comunale, con i rappresentanti dei diversi settori, cercando l'incontro e il confronto. Penso ai ceramisti, ai maestri vetrai e agli artigiani in genere, ma anche ai commercianti, a tutto il mondo delle associazioni.

In questo, a mio avviso, sta il vero senso di comunità che ho cercato di promuovere in tutti i modi possibili e in diversi settori, anche quelli meno scontati.

Lo stesso Comune, inteso come macchina amministrativa, è una comunità, fatta di dipendenti appassionati e motivati, con una costruttiva modalità di lavoro che ci ha sempre contraddistinti: una progettazione condivisa orientata ai principi di efficacia ed efficienza e il costante rispetto dei ruoli e delle persone.

Sarà anche per questo che in 5 anni siamo riusciti a produrre progetti di un livello tale da intercettare finanziamenti regionali, nazionali ed europei, molti dei quali derivanti dai fondi PNRR. Risorse con le quali abbiamo realizzato progetti culturali di rilievo, ampliato i servizi per i cittadini e concretizzato numerosi interventi pubblici.

Solo per citarne alcuni: il recupero e la valorizzazione del lago di Sammontana, il restauro dell'ex Cinema Risorti, la

sistemazione dell'area del Castello, la messa in sicurezza di via Maremmana, il terzo lotto della scuola Margherita Hack; oltre ad avere avviato interventi che la comunità attendeva da tempo: il ponte di Fibianna e il recupero dell'area ex Fanciullacci. Concludiamo il mandato con l'avvio dei lavori per la realizzazione della “Casa di Comunità”, un intervento ad opera dell'Azienda sanitaria ma che abbiamo fortemente voluto fornendo un supporto sostanziale.

Ho lasciato per ultimo un settore trasversale che mi ha visto, oltre che nel ruolo di Sindaco e di autorità territoriale, impegnato anche a livello di Unione: la Protezione Civile.

Oltre ad avere aumentato la capacità di risposta del nostro Comune, abbiamo realizzato negli anni un sistema organizzato e strutturato di intervento nel più ampio territorio dell'Unione, in grado di dare risposte puntuali alle emergenze sempre più frequenti e differenti fra loro.

Dopo questi cinque anni di mandato Montelupo è sicuramente diversa e sono molti i progetti in corso che vedranno il loro compimento negli anni a venire. Senza dubbio il più importante sarà rappresentato dal recupero, già in parte finanziato, della Villa Medicea e alla sua destinazione a sede degli “Uffizi Diffusi”, fiore all'occhiello del nostro splendido paese.



MONTELUPO È LE RISORSE

Il Bilancio Comunale

L'azione dell'Amministrazione è stata rivolta a mantenere il bilancio del Comune in equilibrio garantendo il mantenimento di un elevato standard di servizi alla cittadinanza.

Nonostante gli anni del mandato siano stati caratterizzati dalle conseguenze, anche in termini di aumento generalizzato dei costi, dell'emergenza pandemica, dell'aumento dei prezzi dell'energia e della crescente inflazione, le scelte dell'Amministrazione hanno garantito un continuo sviluppo della qualità dei servizi. In particolare, l'Amministrazione ha agito sul miglioramento dell'efficienza operativa, sulla rinegoziazione dei contratti di fornitura, sull'incremento dell'efficienza energetica e sulla ricerca di opportunità di finanziamento.

Di seguito il dettaglio delle entrate e delle uscite.

ENTRATE	2018	2019	2020	2021	2022
TOTALE	€ 15.934.770,04	€ 16.507.056,10	€ 15.827.150,66	€ 16.486.899,35	€ 20.996.129,87
USCITE	2018	2019	2020	2021	2022
TOTALE	€ 15.934.770,04	€ 16.507.056,10	€ 15.827.150,66	€ 16.486.899,35	€ 20.996.129,87

I finanziamenti ottenuti

Montelupo dal 2019 ha ottenuto complessivamente oltre 11 milioni di euro di risorse finanziarie partecipando a bandi europei, nazionali e regionali. Poco meno di 7 milioni sono le risorse derivanti dal PNRR; gli interventi realizzati e in via di realizzazione sono i seguenti:

PROGETTO/INTERVENTO	IMPORTO
La Scuola nel Parco - Nuova Scuola Materna e Nido	€ 3.495.000,00
Ristrutturazione Ex Fanciullacci - Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare - Pinqua	€ 2.300.000,00
Mobilità - Viabilità Alta Del Castello e Via Maremmana	€ 560.000,00
Digitalizzazione dell'Ente - Sito, Spid, progetti facilitazione ecc.	€ 338.002,00
Efficientamento pubblica illuminazione	€ 190.000,00
MMAB - Manutenzione Copertura Alta	€ 80.000,00
TOTALE	€ 6.963.002,00

Di seguito il dettaglio delle ulteriori somme ottenute da Montelupo. I finanziamenti sono stati utilizzati per 3.870.141 euro per investimenti; il rimanente importo, da considerare spesa corrente, ha contribuito alla realizzazione di eventi, servizi e attività.

SETTORI DI INTERVENTO	IMPORTO
Sistema museale. Contributi per investimenti e funzionamento	€ 167.747,56
Cultura. Eventi e investimenti	€ 636.414,25
Efficientamento energetico edifici comunali	€ 467.411,17
Interventi riduzione rischio idraulico e idrogeologico	€ 2.588.000,00
Manutenzione edifici scolastici	€ 128.736,31
Piste ciclabili	€ 261.999,99
Videosorveglianza	€ 42.500,00
Digitalizzazione	€ 16.493,80
TOTALE	€ 4.309.303,08

Montelupo è le persone

IL SINDACO

Il Sindaco di Montelupo Fiorentino è Paolo Masetti, eletto nel 2019 con 5.151 voti, corrispondenti al 68.09% delle preferenze valide.

Il Sindaco presiede il Consiglio Comunale e gli sono affidate le seguenti deleghe:

- Per il Comune di Montelupo Fiorentino: Organizzazione dell'ente, Urbanistica, Polizia Municipale, Protezione civile, Attività produttive, Formazione e lavoro
- Per l'Unione dei Comuni Circondario Empolese-Valdelsa: Protezione Civile, Polizia Municipale, Sicurezza, Politiche del Personale

LA GIUNTA

Simone Londi - Vicesindaco

Deleghe: Scuola e formazione, Politiche giovanili, Comunicazione, Bilancio, Società partecipate

Simone Focardi

Deleghe: Sport, Associazionismo, Gemellaggi, Mobilità, Commercio

Stefania Fontanelli

Deleghe: Politiche sociali e Pari opportunità

Lorenzo Nesi

Deleghe: Innovazione tecnologica, Società partecipate, Ambiente, Lavori pubblici, Patrimonio, Memoria e Legalità

Aglaia Viviani

Deleghe: Cultura e musei, Turismo e promozione, Artigianato artisti

IL CONSIGLIO COMUNALE

La composizione del Consiglio Comunale è la seguente

PARTITO DEMOCRATICO

Daniele Bertelli, Leonardo Vaiani, Caterina Borsini, Francesco Desii, Claudio Terreni, Simone Peruzzi, Erica Brandani, Sabrina Campaini, Elena Marzi, Simone Baldi, Deanna Giachi.

MONTELUPO NEL CUORE

Maddalena Pilastrì, Giuseppe Madia, Paolo Ingenito, Daniele Bagnai.

MONTELUPO È PARTECIPAZIONE

Francesco Polverini.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Giuseppe Zaccara

I DIPENDENTI

Genere	Il 53% dei dipendenti sono donne
Età	Il 79% dei dipendenti ha un'età superiore ai 40 anni
Titolo di Studio	Il 34% possiede la licenza media superiore, il 52 % è laureato
Tipologia contrattuale	Il 98% dei dipendenti è a tempo indeterminato
Orario di lavoro	Il 92% dei dipendenti ha un contratto a tempo pieno

Negli ultimi 5 anni si sono realizzate 36 assunzioni di nuovi dipendenti a fronte di 29 cessazioni e pensionamenti; l'ingresso di nuovo personale ha comportato un maggior impegno nei processi di formazione, autoformazione e affiancamento che il Comune ha sempre sostenuto per garantire un elevato standard di qualità dei servizi offerti alla città.





MONTELUPO È L'ATTENZIONE NEI CONFRONTI DEL CITTADINO

L'UFFICIO UNICO

Per favorire un rapporto efficace con il Cittadino, l'Amministrazione di Montelupo ha da tempo creato l'Ufficio Unico, che rappresenta il punto di riferimento per richiedere informazioni, presentare segnalazioni e attivare pratiche; il servizio viene assicurato sia con accesso diretto agli sportelli del Palazzo Comunale sia attraverso contatto telefonico e posta elettronica.

L'URP svolge un ruolo fondamentale nel rapporto tra l'Amministrazione e i cittadini, caratterizzandosi come punto di contatto che si adopera per offrire non solo i classici servizi, ma anche importanti prestazioni aggiuntive a disposizione della cittadinanza, come per esempio il supporto nella gestione dello SPID e nelle pratiche digitalizzate.

L'ufficio è ad accesso diretto e mette a disposizione ampi orari di apertura; non ha mai interrotto la sua attività neanche nel corso del periodo di gestione dell'emergenza da Covid19 (durante la quale, al fine di garantire la sicurezza di tutti, è stato tutelato l'accesso tramite appuntamento).

Dal 2019 al 2023, considerando che non sono disponibili i dati del 2020 (anno della pandemia), gli accessi allo sportello sono stati 60.435.

Dal 2019 al 2023 l'ufficio ha preso in carico e gestito 3.580 segnalazioni.

MONTELUPO È DIGITALE

Nell'ultimo anno è stata avviata una vera e propria "rivoluzione Copernicana" nella relazione con il cittadino e nell'attivazione di numerosi servizi on line.

Nel 2021 l'amministrazione comunale ha accolto gli stimoli a favorire e rendere sempre più semplice l'accesso ai servizi. Lo ha fatto in primo luogo con una completa ristrutturazione del sito istituzionale, che attraverso l'utilizzo di SPID e l'integrazione con il sistema PAGO PA consente di accedere a numerosi servizi attraverso strumenti informatici e dispositivi digitali.

Nell'ultimo anno è stata avviata un'ulteriore implementazione, grazie anche ai finanziamenti che arrivano da fondi Next Generation EU: sono in fase di sviluppo le funzionalità del sito per garantire la possibilità di richiedere documenti, depositare domande e svolgere pratiche.

Ciascun residente potrà aver accesso al proprio "Cassetto del Cittadino", un'area riservata contenente tutte le sue pratiche, di cui potrà verificare lo stato, integrare la documentazione, apportare modifiche, effettuare eventuali pagamenti ecc.. Il cassetto personale

sarà accessibile attraverso SPID o CIE-Carta Identità Elettronica.

In sintesi, lo sportello telematico migliorerà ulteriormente la relazione tra l'Amministrazione e i cittadini rendendo i servizi più accessibili, efficienti, trasparenti e personalizzati, e consentendo una maggiore partecipazione e soddisfazione da parte dei cittadini stessi.



I PROCESSI PARTECIPATIVI

La partecipazione dei cittadini è un importante strumento di coinvolgimento nelle scelte dell'amministrazione, capace di favorire la cittadinanza attiva.

Nell'arco dei 5 anni sono stati realizzati due percorsi partecipativi, uno volto a ridefinire il ruolo e le funzioni del MMAB e uno correlato alla stesura del Piano Operativo Comunale.

MMABELLO: percorso partecipativo che ha per oggetto la progettazione della ridistribuzione di spazi e funzioni della struttura che ospita il MMAB;

"DISEGNIAMO IL TERRITORIO": percorso di partecipazione per favorire il coinvolgimento dei cittadini nella fase di redazione del nuovo Piano Operativo Comunale.



Nel 2024, per favorire l'uso della piattaforma digitale e garantire un'effettiva parità di accesso ai servizi, è stato attivato il "Punto Digitale Facile".

Sono già state attivate due postazioni di accesso, una presso la sede del Comune e l'altra nel MMAB, per supportare il Cittadino all'uso dello sportello digitale e accedere ai servizi online offerti garantendo un'assistenza da parte di operatori specializzati che forniscono un supporto immediato in caso di dubbi, difficoltà o problemi.



PUNTO
DIGITALE
FACILE



MONTELUPO È GUARDARE AL FUTURO

TERRITORIO, OPERE PUBBLICHE E AMBIENTE

Il Comune di Montelupo ha costruito nel tempo la programmazione e pianificazione degli interventi di sviluppo della città finalizzati a garantire il miglioramento della qualità della vita per tutta la sua comunità.

Il processo di pianificazione dello sviluppo urbano è partito da una visione storica degli interventi già realizzati e ha guardato alle future esigenze per rendere Montelupo sempre più vivibile, bella e sostenibile.

1. Riquilibrare la città

Le linee di sviluppo definite nel tempo hanno consentito di realizzare il "Progetto Montelupo" che ha delineato gli interventi realizzati nel corso dell'ultimo quinquennio.

I progetti hanno interessato sia il centro cittadino sia le frazioni, offrendo nuove opportunità abitative, garantendo di migliorare il sistema della mobilità. In questi dieci anni è stato concluso il processo iniziato alla fine degli anni Novanta che ha visto il trasferimento delle attività produttive nell'area de Le Pratella e il recupero di buona parte degli edifici ormai in disuso.

I PRINCIPALI INTERVENTI REALIZZATI O IN CORSO D'OPERA SONO

PROGETTO "LUX LIVING"

L'intervento "Lux Living", in località Torre, ha avuto l'obiettivo della promozione di nuovi modelli abitativi e di una nuova socialità tesa a creare e rafforzare il senso di comunità. Sono stati realizzati 107 appartamenti che hanno incrementato la dotazione di alloggi in housing sociale sul territorio regionale consentendo, attraverso avviso pubblico, di assegnare appartamenti a canone agevolato, rispondendo alle esigenze di una fascia della popolazione con un reddito intermedio.

Nella stessa area è stato preservato un edificio storico, l'ex vetreria Torre, particolarmente importante per mantenere la memoria sia della lavorazione del vetro sia, quella tragica, della deportazione degli operai della vetreria Nardi e di altri cittadini di Montelupo, condotti ai campi di sterminio nazisti a seguito di un rastrellamento avvenuto nel marzo 1944.

In questo edificio, nel febbraio 2024 è stata inaugurata "Casa Torre", due appartamenti che il Comune di Montelupo ha concesso in comodato d'uso gratuito alla Fondazione Dopo di noi di Empoli. Il progetto, frutto di un lavoro di co-progettazione con associazioni, cooperative sociali e la Fondazione, ha l'obiettivo di promuovere sul territorio della Società della Salute la realizzazione di un sistema diffuso e articolato di servizi finalizzati all'accrescimento dell'autonomia, del benessere e dell'inclusione sociale delle persone con disabilità. Questi due alloggi possono ospitare sino a 10 persone oltre agli operatori.

Inoltre, al piano terreno dello stesso edificio è stato realizzato uno spazio polifunzionale, dedicato a diverse attività sociali (educative, di aggregazione, dopo scuola ecc) rivolte, in particolare, alla comunità residente in località la Torre.

CASA DELLA COMUNITÀ

Il progetto specifico, di competenza esclusiva dell'ASL, ha visto l'Amministrazione comunale impegnata nell'individuare un'ubicazione adeguata, che è stata trovata nell'attuale Distretto Socio Sanitario di Viale Centofiori. L'intervento di realizzazione della Casa della Comunità intende creare una coerenza con la strategia generale perseguita dal Comune di Montelupo che prevede che il viale sia un'asse urbano centrale per la città. Nel futuro edificio saranno garantite adeguata accessibilità dal viale stesso e idonei spazi di accoglienza al piano terreno. Il termine dei lavori è previsto per la fine del 2025.

RECUPERO EX CERAMICHE FANCIULLACCI

Il complesso dell'ex ceramica è oggetto di un intervento di riqualificazione finanziato dal Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQuA) che ha assegnato al Comune di Montelupo 2,3 milioni di euro. L'obiettivo, concertato con gli altri Comuni dell'Unione Empolese Valdelsa, punta al recupero di aree in prossimità della rete ferroviaria. Il progetto prevede la realizzazione di una piazza e di aree verdi in modo da configurare una terrazza sulla Pesa. Gli edifici che saranno realizzati prevedono l'insediamento del centro diurno per disabili di strutture sanitarie dell'ASL e di un ridotto numero di alloggi che l'Amministrazione Comunale destinerà ad Housing sociale. L'ultimazione dei lavori è prevista per la metà del 2026.

IL CASTELLO DI MONTELUPO FIORENTINO

Il Castello ha rappresentato fin dal 1100 il nucleo attorno al quale si è sviluppato l'aggregato urbano di Montelupo. In seguito, per tutto il Rinascimento, è stato un centro importantissimo sulla principale strada e via fluviale di comunicazione tra Firenze e Pisa, con collegamenti diretti verso il Chianti e Volterra.

L'intervento, finanziato con oltre 300.000 euro, prevede:

- la sistemazione dei percorsi pedonali che interessano la parte alta del paese e in particolare della strada di accesso interna;
- il consolidamento e restauro del lato NordOvest delle mura del Castello e della strada centrale interna;
- la realizzazione di parapetti a protezione dei punti critici dell'affaccio sul belvedere;
- un sistema di illuminazione pubblica per la fruizione serale.

La valorizzazione comporterà inoltre la sistemazione del tratto finale della strada provinciale di Malmantile con ulteriore miglioramento della fruizione del complesso del Castello e del cimitero.

2. Il sistema della Mobilità

L'azione dell'Amministrazione è stata rivolta allo sviluppo di un sistema integrato di mobilità Auto-Bicicletta-Treno che garantisca un miglioramento degli spostamenti sia all'interno della città sia nell'Area Empolese Valdelsa, incrementando anche la sicurezza. Per questo motivo è proseguita la realizzazione di un sistema di rotonde in sostituzione degli incroci presenti sulla Strada Statale 67, una delle strade più transitate del territorio, con oltre 10.000 veicoli al giorno. Gli interventi si sono completati con la realizzazione della rotonda fra la strada statale 67, via 1° Maggio e via della Costituzione.

PONTE E TANGENZIALE DI FIBBIANA E PONTE TRA MONTELUPO E CAPRAIA

La realizzazione di un secondo ponte sull'Arno a Fibbiana rappresenta un elemento fondamentale per migliorare la mobilità in tutta l'area dell'Empolese Valdarno. L'intervento, avviato a settembre 2023, collegherà la strada di grande comunicazione Firenze-Pisa-Livorno attraverso un nuovo ponte con la Strada Provinciale Limite Capraia, prevedendo inoltre una rotatoria d'accesso all'abitato di Fibbiana con collegamento tra via del Piano e via del Campo. Al termine dei lavori, previsto entro il 2025, partirà l'adeguamento del ponte tra Montelupo e Capraia di cui è già stata avviata la progettazione; sul ponte è prevista la realizzazione di un percorso pedonale per l'accesso alla stazione ferroviaria.



Nel 2023 sono 20 i chilometri di piste ciclabili utilizzabili nell'area urbana, lungo l'Arno e il Pesa (+ 17,5% rispetto al 2019)

Previsto il raddoppio del parcheggio scambiatore nei pressi della Stazione FS, con una capienza che raggiungerà le 300 auto



LEGENDA

- | | |
|--|--|
| 1 Lux Living | 7 Palazzo Podestarile e Fornace |
| 2 Ponte e tangenziale Fibbiana | 8 Cinema Risorti |
| 3 Castello | 9 Rotonda tra SS 67 e via I Maggio |
| 4 Ex Ceramiche Fanciullacci | 10 Via Maremmana |
| 5 Sede Comune Montelupo Efficientamento energetico | 11 Casa della Comunità Viale Centofiori |
| 6 Lago Sammontana | 12 Scuola Primaria "Margherita Hack" Terzo Lotto |

3. Ambiente

I CONTRATTI DI FIUME

Il Contratto di Fiume Torrente Pesa è un patto volontario di programmazione negoziata che persegue la tutela della risorsa idrica, la corretta gestione della stessa e la valorizzazione del territorio della Val di Pesa, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale. Il contratto, firmato nel 2019 da 40 soggetti, vede ora la partecipazione di 60 attori della comunità (Comuni, Province, Autorità, Gestori del Sistema Idrico Integrato, associazioni, imprese, cittadini...).

Si articola in due strategie: la prima riguardante la risorsa idrica e la seconda la realizzazione di un parco agricolo multifunzionale. Montelupo svolge il ruolo di coach dei 9 Comuni firmatari, con l'intento di gestire le criticità derivanti dalla necessità di mitigare il rischio idraulico.

Attraverso il contratto, gli enti hanno partecipato a bandi dell'UE e a diversi progetti pilota, tra cui quello che prevede la localizzazione di microinvasi sul Medio Valdarno (<https://cdfpesa.it/>).

È stato sottoscritto anche un primo protocollo d'intesa per la redazione del contratto di fiume del nostro segmento del fiume Arno, denominato Rinascimento d'Arno.

VERDE PUBBLICO E RIFORESTAZIONE URBANA

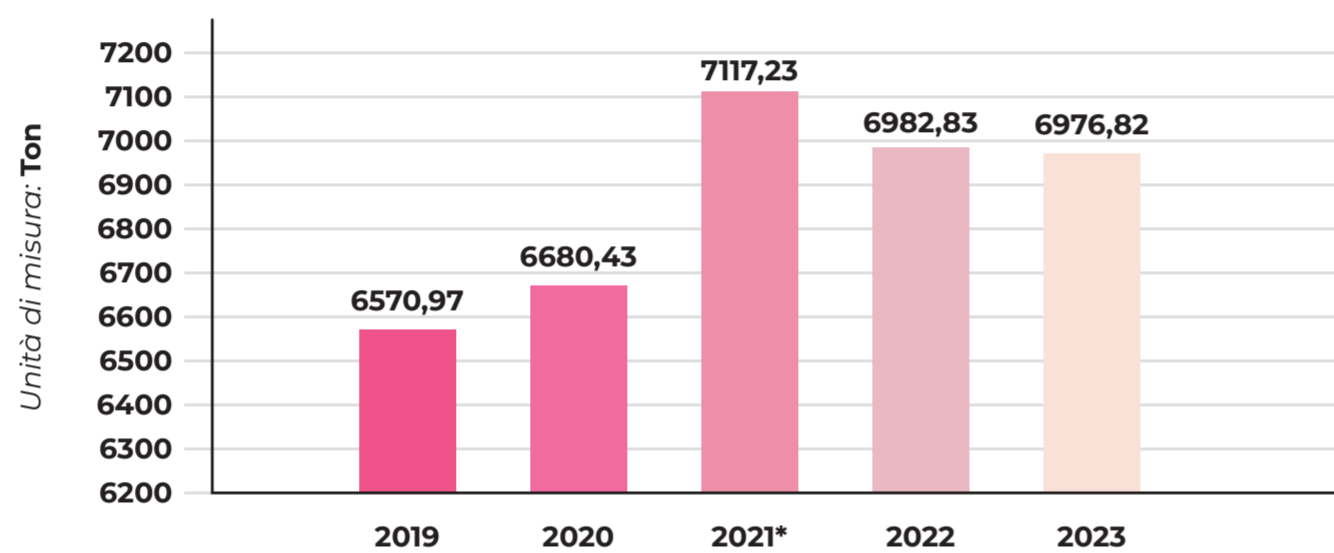
Nel quinquennio si è completato un importante lavoro di riorganizzazione e censimento del verde pubblico finalizzato a una gestione più puntuale di questo patrimonio, garantendo principalmente una corretta programmazione del servizio di manutenzione.

Alberi, siepi, ciglioni, sono stati tutti classificati in base alla loro collocazione e alla tipologia di pianta, i dati sono stati inseriti in un database con l'esatta indicazione geografica. Il patrimonio censito è composto da 73 Aree Verdi, 390.000 mq di tappeti erbosi, copertura da arbusti di 831 mq e 3.599 alberi presenti su aree pubbliche.

Si aggiungono, inoltre, due ampie aree riforestate: la prima nell'area industriale e artigianale delle Pratella (35mila metri quadri con circa 2.500 piante) realizzata con finanziamento del Ministero dell'Ambiente, la seconda nella zona di laminazione Bramasole sul torrente Pesa (50mila metri quadri con circa 750 piante).

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

I dati della raccolta differenziata a Montelupo dal 2019 al 2023 sono costantemente al di sopra dell'86%.



% RACCOLTA DIFFERENZIATA	2019	2020	2021	2022	2023
% rifiuti avviati alla raccolta differenziata	86,92	86,72	86,47	86,21	86,82

4. Gli interventi di messa in sicurezza idraulica

Montelupo intende la sicurezza come un insieme di interventi che garantiscano i cittadini dai rischi naturali, dai pericoli derivanti dalla circolazione stradale e contrastino fenomeni di vandalismo, criminalità e microcriminalità

In questo quadro si collocano gli interventi per mitigare il rischio idraulico e mettere in sicurezza il territorio di Montelupo: sistemazione del Lago Sammontana, ai lavori di messa in sicurezza stradale e idraulica del tratto di via Maremmana dal ponte della FI-PI-LI verso Montelupo e la progettazione delle casse di espansione di Fibbiana.

L'intervento di messa in sicurezza della diga Sammontana, incluso nel più ampio progetto di recupero e sistemazione del Lago di Sammontana, è composto da due interventi distinti: il primo interessa la diga e l'altro interessa il Rio di

Sammontana. È stato finanziato con circa due milioni e mezzo di euro con i fondi europei di "Sviluppo e Coesione".

L'invaso svolge una funzione essenziale di laminazione delle piene del rio di Sammontana; inoltre è importante per fini di tutela paesaggistica e ambientale, per finalità antincendio, e infine per scopi ludico-ricreativi. L'opera prevede la realizzazione di una cassa di espansione lungo il tratto del Rio che va dalla diga fino alla FI-PI-LI e la risagomatura del rio nel tratto fino alla via Maremmana con adeguamento anche del ponte stradale.

La Cassa di Espansione Fibbiana con estensione di circa 60 ettari, un volume totale di invaso di circa 4 milioni di metri cubi. Relativamente alle casse di espansione di Fibbiana, di cui si parla da oltre 25 anni, il forte interessamento del Comune sta



portando alla fase finale della realizzazione dell'opera che sarà realizzata entro il 2024. Le casse di espansione sono un'opera strategica di mitigazione del rischio idraulico.

Le opere di riqualificazione della

viabilità, della messa in sicurezza dei ponti oltre che di prevenzione del rischio in caso di piena dell'Arno daranno un nuovo volto al territorio.



MONTELUPO È PROTEZIONE CIVILE

Compito di questo importante servizio di pubblica utilità è quello di tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo. In poche parole assicurare alle nostre comunità la massima sicurezza in caso di emergenze di protezione civile.

Con questo obiettivo Montelupo ha lavorato negli anni alla realizzazione del **Piano di Protezione Civile comunale**, parte integrante della **pianificazione Intercomunale del Circondario Empolese Valdelsa**, entrambi fondamentali strumenti che hanno consentito di:

- strutturare la risposta coordinata di tutte le componenti del sistema e dell'intera comunità in caso di eventi calamitosi;
- definire il sistema univoco di allertamento e di comunicazione tra le diverse realtà coinvolte nella gestione degli interventi;
- consolidare la rete tra le associazioni di volontariato per garantire risposte organizzate ed efficaci in caso di emergenza;
- diffondere consapevolezza e attenzione tra i cittadini sull'importanza di rispettare le indicazioni fornite dalla Protezione Civile e tenere comportamenti corretti e coerenti con quanto previsto dalla pianificazione di emergenza.

Al fine di diffondere il più possibile il contenuto delle pianificazioni, i documenti sono condivisi sulla piattaforma dedicata webGis affinché i cittadini di ogni comune dell'Empolese Valdelsa possano visionarli per comprendere i rischi che interessano i luoghi in cui vivono, oltre a informarsi sulle aree strategiche che li riguardano (es. aree di attesa) e comportamenti specifici da adottare nei casi di emergenza.

Il Sindaco di Montelupo ha ricevuto

la delega su questo tema fin dal 2014, inizio del primo mandato, con il compito di strutturare i servizi della Protezione Civile nell'ambito dell'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa. La protezione civile è funzione trasferita all'Unione, che supporta i Sindaci e le strutture comunali nelle attività di seguito elencate e ai quali comunque restano le principali responsabilità in sede locale:

- pianificazione e preparazione per affrontare situazioni di emergenza, attraverso la valutazione dei rischi e le modalità di intervento;
- individuazione e coordinamento delle risorse in collaborazione con le Forze dell'Ordine, i Vigili del Fuoco, il personale sanitario, le associazioni di Protezione Civile e gli altri soggetti coinvolti;
- attività esercitative e di sensibilizzazione e formazione/informazione rivolte alla popolazione locale;
- sorveglianza e monitoraggio del territorio;
- coordinamento degli interventi e del soccorso durante le emergenze;
- supporto al superamento dell'emergenza e alla fase di ricostruzione.

Al fine di consolidare la rete di associazioni coinvolte nella gestione delle emergenze, è stato costituito il **"Coordinamento del Volontariato di Protezione Civile"**, che vede la partecipazione delle organizzazioni di volontariato degli 11 comuni dell'Unione e permette quindi una risposta coordinata e omogenea per le azioni preventive e in caso di evento.

Nel raggiungere tali obiettivi non si può prescindere dal coinvolgimento dei cittadini, peraltro individuati dalla normativa vigente come parte attiva dell'intero sistema. Una corretta informazione e la piena consapevolezza dei rischi del territorio e delle necessarie norme di autoprotezione, infatti, riducono

considerevolmente la vulnerabilità delle nostre comunità alle situazioni emergenziali e di conseguenza favoriscono una maggiore efficacia degli interventi di Protezione Civile.

A tal fine, la Protezione Civile ha messo in atto un sistema di comunicazione multicanale che possa raggiungere contemporaneamente il maggior numero di cittadini in maniera rapida, chiara e diretta. Tra questi, oltre alla pagina Facebook, è stato attivato il canale WhatsApp della Protezione Civile dell'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa, attraverso il quale vengono pubblicate allerte meteo, informazioni nel corso delle emergenze e notizie di prevenzione riguardanti il territorio coinvolto. Un ulteriore strumento è il canale Telegram, utile per tenersi costantemente aggiornati sull'evoluzione delle situazioni critiche. Sono inoltre attivi un numero di telefono e una mail ai quali far pervenire le segnalazioni di protezione civile da parte dei cittadini.

Vengono periodicamente organizzati incontri pubblici di approfondimento e confronto tra i cittadini e la Protezione Civile, con l'obiettivo di rendere la cittadinanza un soggetto attivo e informato, capace di fare la differenza nelle attività di gestione dell'emergenza. Si segnala tra questi l'ultimo incontro "Alluvioni e non solo... cosa possiamo fare?" organizzato nel mese di dicembre 2023 per interrogarsi su come adeguare il sistema territoriale di protezione civile ai recenti fenomeni atmosferici che continuano a mettere a dura prova il territorio, aumentare la consapevolezza dei rischi da parte dei cittadini e la capacità di mettere in atto comportamenti adeguati in risposta alle emergenze. Il confronto si è sviluppato in un vero e proprio laboratorio partecipativo che ha consentito lo scambio di conoscenze sulla tematica.

Accanto al prezioso ruolo dei volontari, è indispensabile la presenza di personale formato in grado di coordinare la gestione delle crisi. Con questo obiettivo è stato avviato un percorso formativo altamente qualificato per 27 tecnici dei comuni dell'Unione, di cui 2 del comune di Montelupo, al termine del quale gli stessi hanno acquisito competenze nel **"Disaster Management"**, capaci quindi di coordinare con maggiore efficienza sia le attività di pianificazione sia di gestione dell'emergenza e post emergenza, nonché di contribuire ad una maggiore consapevolezza delle nostre comunità sul tema. L'efficienza della Protezione Civile dipende infatti in modo significativo dalla formazione dei lavoratori degli enti locali, i primi a dover garantire risposte e interventi in caso di emergenza.

Nel 2023 è stata organizzata a Montelupo la prima "Giornata della Protezione Civile" dei Comuni dell'Unione, un evento itinerante nei comuni del territorio realizzato con il coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato, della Città Metropolitana e della Regione, della comunità scientifica, degli ordini professionali e degli studenti delle scuole con sessioni formative dedicate. L'evento ha rappresentato per la cittadinanza un momento di conoscenza della macchina della Protezione Civile e un'occasione di confronto e scambio tra tutte le componenti del sistema.

Un'ulteriore iniziativa realizzata è "Io non rischio", campagna di comunicazione nazionale sulle buone pratiche organizzata nelle piazze italiane e a cui le associazioni di volontariato e il comune di Montelupo hanno aderito nel corso degli anni con entusiasmo, promuovendo un'attività di informazione e diffusione della cultura e dell'educazione del rischio con il fondamentale coinvolgimento della cittadinanza.

MONTELUPO È CULTURA

LA SPESA PER LA CULTURA

	2019	2020	2021	2022
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 869.236,32	€ 844.360,89	€ 791.164,57	€ 826.832,54

IL MMAB

Il MMAB è formazione, educazione, ricerca, studio, documentazione, è luogo della memoria e dell'identità. Crocevia di iniziative e di presenze, è un luogo di fruizione e di produzione culturale, un presidio di socialità e di aggregazione.

Gli spazi del MMAB sono aperti, inclusivi e accessibili a tutti: studenti, associazioni, famiglie, bambini: Sono un elemento cardine della vita cittadina.

L'amministrazione, guidata dal sindaco Paolo Masetti ha ricevuto "in dote" il progetto culturale dalla precedente amministrazione e negli anni ha riempito di contenuti questo spazio, anche nel difficile periodo della pandemia.

Mostre, laboratori per bambini e per adulti, presentazioni di libri, incontri con gli autori, rassegne musicali, spazi aperti ai cittadini, open mic sono solo alcuni delle attività che hanno caratterizzato questi anni.

Durante la pandemia il MMAB non ha perso il contatto con le persone, utilizzando le nuove tecnologie. Sono nati due progetti:

- "Ghostwriters - Montelupo / racconta. Diario collettivo ai tempi del Coronavirus".
- SMART – tutorial per realizzare a casa o a scuola laboratori di ceramica.

LA BIBLIOTECA

Una biblioteca sempre aperta è un invito alla lettura e un gesto prezioso verso il lettore.

Al MMAB è possibile accedere alla sala lettura della biblioteca anche la domenica per leggere un giornale o un romanzo, oppure per lo studio o il lavoro smart, usufruendo di comfort, silenzio e wi-fi.

ATTIVITÀ DELLA BIBLIOTECA

	2019	2020	2021	2022	2023
Iscritti	7.462	7.592	7.895	8.215	8.522
Prestiti	19.976	11.628	13.175	14.036	16.176
Spesa per attività biblioteca	€ 74.000,00	€ 74.500,00	€ 89.800,00	€ 84.154,00	€ 88.088,14

Il MMAB è una creatura viva, nel senso che si adatta alle esigenze del suo pubblico. Esigenze che vanno mutando nel tempo. Nel corso degli ultimi 5 anni si è quindi pensato a ridisegnare le sue funzioni. Per farlo è stato avviato il percorso partecipativo "MMABELLO" durante il quale sono stati interpellati tutti i fruitori della struttura per arrivare a un progetto condiviso, che sarà realizzato a partire dalla primavera 2024, iniziando con la riorganizzazione della hall.

NEL SEGNO DELLA CERAMICA

Una tradizione secolare, conosciuta in tutta Europa: la lavorazione della ceramica è per Montelupo un elemento identitario fondamentale. La ceramica per Montelupo significa artigianato, turismo, cultura, storia e arte. L'amministrazione comunale gestisce un importante museo e promuove un festival a essa dedicati, sostiene la vita culturale, artistica ed economica che si muove intorno alla ceramica.

Tutti gli anni nel mese di giugno si tiene la manifestazione Ceramica che celebra il prodotto tipico del territorio con mostre, workshop, cantieri d'arte, incontri con gli artisti, spettacoli, laboratori...

Il mandato iniziato nel 2019 ha visto una prima edizione con risultati davvero importanti in termini di presenze e apprezzamento. Sono seguiti tre anni in cui a causa della pandemia la manifestazione si è tenuta in modalità molto ridimensionate.

L'edizione del 2023 nel trentesimo anniversario del festival, ha segnato la rinascita. Con il racconto delle tante eccellenze del territorio e un omaggio al cinquantenario anniversario dalla scoperta del Pozzo dei Lavatoi.

IL SISTEMA MUSEALE

Il Sistema Museale di Montelupo Fiorentino riunisce sotto un'unica direzione scientifica il Museo della

Ceramica, il Museo Archeologico e le aree archeologiche fra le quali spicca la Villa Romana del Virginio. Il Museo Archeologico è gestito tramite concessione dalla Cooperativa Ichnos, i cui operatori hanno saputo valorizzare questo luogo, facendone un punto di interesse soprattutto per la didattica. Nonostante i periodi complessi della pandemia l'intero sistema museale è riuscito a ottenere buoni risultati e, a raggiungere accessi ottimi nel 2023. Il 2023, infatti, è stato un anno da record per il Sistema Museale di Montelupo.

Complessivamente gli accessi al Museo della ceramica sono stati 5.746, mentre nel 2022 erano stati 3.678. Gli ingressi alle mostre temporanee sono

stati 5.052 un record rispetto ai 1.170 e ottima performance del Museo Archeologico con 5.341 visitatori rispetto ai 4.010 dell'anno precedente. Spicca il risultato del Museo Archeologico che ha migliorato i risultati grazie ad un capillare lavoro di disseminazione con la popolazione e con la scuola. Nel 2023 le classi che hanno visitato la struttura sono state 109. Molto apprezzata è stata anche la possibilità di organizzare all'interno degli spazi museali i compleanni dei bambini.

MUSEI E ATTIVITÀ CORRELATE

BIGLIETTI EMESSI, DI CUI:	2019	2020	2021	2022	2023
Museo della Ceramica	6.089	1.733	2.045	3.687	5.764
Museo Archeologico	1.502	1.030	1.162	1.623	5.194
Mostre temporanee	2.251	750	766	1170	5.052
Valore del materiale promozionale venduto	€ 11.200,00	€ 2.665,60	€ 4.295,00	€ 8.608,83	€ 15.000
Partecipanti a corsi e laboratori, visite di gruppo e scuole	-	765	806	786	2098
Mostre ospitate	3	4	6	5	10
Di cui organizzate direttamente	5	4	5	4	7
Cataloghi e prodotti editoriali multimediali realizzati	5	1	2	2	3

CERAMICA CONTEMPORANEA

Negli anni è stato fatto un importante lavoro volto a portare la ceramica anche all'esterno dei centri espositivi, sia collocando opere site specific: In punti strategici della città, sia caratterizzando con decori in ceramica alcuni luoghi. I più importanti artisti italiani della ceramica hanno lavorato insieme ad artigiani e aziende locali con l'obiettivo di coinvolgere il territorio e la comunità in modo partecipato. "Made in Montelupo" non indica quindi soltanto il luogo di produzione, ma rappresenta lo scambio e il dialogo tra la sapienza locale e quella di artisti con sguardo

internazionale.

Alcuni degli artisti ospitati: Matteo Cibic, Laura Cionci, Emanuela Bartolozzi Caruso, Marco Raparelli, Antonio Aricò, Francesco Binfarè, Tal Lacman, Duccio Maria Gambi, Elena Bellantoni, Ugo La Pietra...

Per tutti gli approfondimenti: <https://www.museomontelupo.it/arte-contemporanea-bene/>

IL CENTRO CERAMICO SPERIMENTALE

Attuale sede della Scuola della Ceramica di Montelupo, il Centro Ceramico Sperimentale fa vivere con i maestri ceramisti le tecniche di lavorazione con dimostrazioni dal vivo, permette

forme di turismo esperienziale attraverso la visita degli ambienti e dei laboratori che si estendono per circa 1.000 metri quadri, in via Gramsci 8. La Scuola di Ceramica fa parte del Centro Ceramico Sperimentale gestito insieme dal Comune di Montelupo, Colorobbia Italia e la Fondazione Vittoriano Bitossi.

La Nuova Scuola di Ceramica e delle Arti Applicate è parte sostanziale del Centro Ceramico Sperimentale e nasce con l'intento di educare nuovi professionisti nel settore ceramico e in quello artigianale.

Una vera e propria scuola che si propone di diventare un luogo in cui tradizione e innovazione si

fondono, dando vita ed espressione alla creatività e all'estro di tutti gli allievi per mezzo di un'approfondita conoscenza tecnica e tecnologica. I corsi di vario tipo e varia durata attivati negli ultimi 3 anni sono stati 52, per un totale di 459 allievi frequentanti. Di questi, 50 hanno conseguito nel triennio la qualifica professionale riconosciuta dalla Regione Toscana, con una percentuale di occupabilità del 60%. Nel 2020 è stato inoltre realizzato un Master in collaborazione con l'Accademia delle Belle Arti di Firenze.



MONTELUPO È ATTENZIONE ALLE NUOVE GENERAZIONI

Montelupo è Politiche giovanili

Gli indirizzi che hanno ispirato le politiche giovanili dell'Amministrazione comunale di Montelupo sono stati:

1. offrire a tutti opportunità di crescita e di formazione, di cultura, di socialità, di sport, di animazione;
2. promuovere il protagonismo dei giovani e la loro partecipazione alla vita della comunità;
3. favorire da subito forme di aggregazione e di autogestione giovanile e programmarne lo sviluppo con la realizzazione di un nuovo spazio della socialità e della creatività giovanile

Nel 2023 la spesa complessiva per politiche le giovanili è stata di 332.833€.

I LUOGHI E I PROGETTI ATTIVI IN MANIERA CONTINUATIVA

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze (CCRR) nasce nel 2010. Il progetto rappresenta un ponte fra scuola e territorio, fra ragazzi e amministrazione ed è un esempio di educazione informale. I ragazzi e le ragazze che ne fanno parte frequentano le classi prime e seconde della scuola media, e sono circa 30. Il CCRR propone attività e prende parte a iniziative cittadine, come le "Passeggiate della Memoria". Inoltre, raccogliendo idee e stimoli dai coetanei e dagli alunni delle elementari (attraverso il Consiglio di Cooperazione), elabora progetti da proporre all'amministrazione comunale

Upload: Il Centro Giovani di via Giro delle Mura 86 si interseca con il CCRR (Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze) che si sviluppa prevalentemente nel contesto scolastico. In questo contesto i ragazzi hanno modo di svolgere attività di gruppo e individuali grazie al supporto degli educatori e al confronto con i coetanei. Il servizio è una risposta concreta ai bisogni dei ragazzi e vede sempre loro come protagonisti di ciascuna attività. Alla proposta rivolta ai più giovani (tra gli 11 e i 14 anni) se ne affianca un'altra, in orario serale, pensata su misura per i più grandi che frequentano le scuole superiori.

Con la riqualificazione in corso dell'ex Cinema Risorti si vuole migliorare e ampliare l'offerta di spazi destinati prioritariamente all'aggregazione giovanile, ma anche a mostre d'arte, performance artistiche e teatrali, al cinema, alla lettura e allo studio. L'edificio, posto nel cuore del centro cittadino, diventerà sede del Centro giovani utilizzando lo spazio coperto della ex platea. D'estate lo spazio tornerà ad essere una vera e propria platea in continuità con lo spazio scoperto per ospitare cinema all'aperto e eventi culturali.

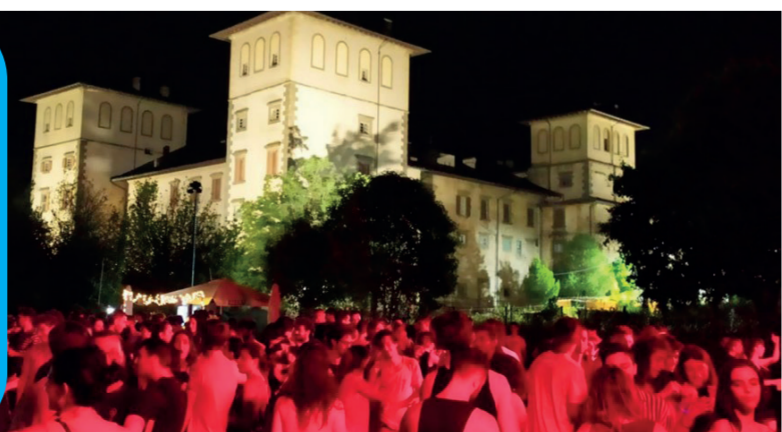


Le attività YOUNGS4FUTURE

È un progetto co-finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Giovanili, grazie al bando "Fermenti in Comune" di ANCI nazionale. Il progetto abbraccia varie tematiche: dall'orientamento formativo e lavorativo fino all'espressione artistica nel campo della musica, del teatro e della scrittura, passando per la progettazione per migliorare spazi e servizi dedicati ai giovani. Nell'ambito di Youngs4Future sono state realizzate diverse iniziative: Percorsi: sportello di orientamento alla formazione.

Spazi in testa: percorso partecipato per l'allestimento dell'ex cinema Risorti
Montelupo Social Reporter: un'opportunità per far conoscere il MMAB e tutti gli eventi e le iniziative di Montelupo attraverso i social (Instagram e TikTok)
Outdoor&indoor education: summer camp per ragazzi delle superiori in Garfagnana
Youth Bank call for ideas "Ri-genera": presentare un'idea innovativa da spendere sul territorio comunale a favore dei giovani loro coetanei.

Fool Park è un progetto partito nel 2018 e poi consolidatosi negli anni che prevede la realizzazione di eventi all'interno del Parco dell'Ambrogiana all'insegna della musica e dello spettacolo, con un programma che guarda in particolare agli interessi e i gusti dei ragazzi più giovani. Prevede spazi per il protagonismo giovanile come il contest musicale rivolto ai giovani musicisti provenienti da tutta la regione, finalizzato a promuovere gli artisti e la musica del territorio.



Montelupo è "educare nel bello"

L'Amministrazione Comunale ha investito nei servizi educativi e nell'idea di una "comunità educante" nella quale è valorizzato il ruolo della scuola, degli educatori, delle famiglie, del terzo settore e dove si fa rete con tutte le risorse del territorio.

LA SPESA PER LE POLITICHE EDUCATIVE NEL QUINQUENNIO ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO				
2019	2020	2021	2022	2023
€ 1.719.162,41	€ 1.441.769,04	€ 1.914.227,58	€ 2.103.336,20	€ 2.104.452,8

Nel Comune di Montelupo Fiorentino sono presenti due strutture pubbliche dedicate alla prima infanzia: il Nido d'infanzia Madamadorè (per bambini dai 6 ai 36 mesi) e lo Spazio gioco Marcondiro (per bambini dai 12 ai 36 mesi). Sono inoltre attive 4 strutture private. La qualità educativa e la massima accessibilità per tutti i livelli di reddito sono le scelte che hanno caratterizzato la politica del Comune in questo ambito.

Uno specifico servizio di coordinamento pedagogico supervisiona le attività e i progetti educativi, lavorando in rete anche con le strutture private accreditate, mentre una ricca offerta di laboratori e di iniziative formative fanno dei servizi per l'infanzia di Montelupo una eccellenza che ha permesso tra l'altro di aderire all'avviso NIDI DI QUALITA' ottenendo un contributo di € 40.084.

NIDI GRATIS

I costi di funzionamento di un nido che vuole garantire alti standard qualitativi sono inevitabilmente elevati. Un singolo bambino comporta una spesa media mensile di 936,70 €. Da alcuni anni, mettendo a sistema risorse comunali con contributi regionali, statali ed europei, è stata fatta una scelta orientata al contenimento delle tariffe per le famiglie che usufruiscono dei servizi per la prima infanzia. Per le famiglie con un Isee inferiore a 35.000 € l'accesso del proprio piccolo al nido e allo spazio gioco è del tutto gratuito. Anche coloro che hanno un Isee compreso tra 35.000,00 e 50.000,00 € usufruiscono di agevolazioni tariffarie con una riduzione del 15% delle tariffe del nido pubblico e privato accreditato e dello spazio gioco.

La scuola, immersa nel verde, con ambienti quasi del tutto autosufficienti dal punto di vista energetico, dotata di pannelli solari e di un sistema per il recupero delle acque reflue, è un vero modello di bioarchitettura scolastica e di edilizia ecosostenibile. Rappresenta un esempio di architettura sostenibile a livello italiano ed è stata progettata con il fine ultimo di offrire ai ragazzi di studiare nel bello in un luogo accogliente e dotato di attrezzature. Spazi utilizzati per laboratori e attività didattiche, anche queste sostenute in parte dall'amministrazione comunale.

A settembre del 2020 è stato inaugurato il secondo lotto del complesso. La scuola è attualmente interessata dalla realizzazione del terzo lotto di lavori grazie ad oltre 3 milioni di euro attratti attraverso le risorse PNRR. A conclusione dell'intervento, ospiterà un polo educativo 0-6 anni, potenziando in modo ragguardevole l'offerta in questa fascia d'età.

LABORATORI, CENTRI ESTIVI E TUTTO QUANTO FA "EXTRA" LA SCUOLA

Le politiche educative del Comune di Montelupo promuovono e finanziano iniziative che integrano le attività prettamente scolastiche con una ricca offerta di attività e di servizi che si aprono al territorio:

- laboratori di lingue straniere e di latino;
- uscite didattiche per fruire delle opportunità offerte dal MMAB e dagli altri presidi culturali del territorio;
- progetti sull'identità e sulla memoria storica di Montelupo;
- percorsi educativi sul bullismo e cyberbullismo, sull'intercultura e sull'educazione di genere;
- laboratori di circo e musicoterapia;
- doposcuola musicale alla Margherita Hack per i bambini fino alle ore 18, attivato a seguito di un'indagine sulle politiche di genere che ha fatto emergere un bisogno di servizi pomeridiani per le famiglie impegnate dal lavoro.



TRASPORTO SCOLASTICO

ANNO	2019	2020	2021	2022	2023
Spesa per attività estive (al netto delle entrate)	€ 39.321,50	€ 40.360,00	€ 49.512,12	€ 23.077,99	€ 34.882,03
Contributo annuo a sostegno dell'attività didattica	€ 98.808,06	€ 115.056,16	€ 193.227,71	€ 225.682,49	€ 221.165,85
Di cui per laboratori didattici	€ 29.663,65	€ 8.000,00	€ 6.100,00	€ 14.162,99	€ 18.910,00
Spesa per alunno	€ 69,24	€ 81,49	€ 134,56	€ 156,72	€ 157,19



MONTELUPO È COESIONE SOCIALE

In questi anni l'azione dell'amministrazione comunale è stata orientata a garantire ai cittadini le risposte più adeguate ai bisogni emergenti legati all'invecchiamento, al disagio economico, ai mutamenti del contesto familiare e sociale, alle disabilità. Attività promosse da Regione Toscana e dalla ASL hanno permesso di configurare un sistema di welfare locale attrezzato a far fronte alla complessità delle sfide in atto. La gestione delegata dei servizi sociali affidata all'Unione dei comuni ha garantito un più efficace governo delle risorse. Gli obiettivi dell'Amministrazione comunale hanno riguardato:

- la prosecuzione dell'opera di abbattimento delle barriere architettoniche, strutturali ma anche culturali;
- l'attuazione di politiche più efficaci le a sostegno di contesti fragili sia individuali che familiari;
- l'accoglienza dei migranti in stretto contatto con gli enti preposti e favorire la loro integrazione nella comunità;
- il sostegno ai bambini e ragazzi diversamente abili nell'ambito scolastico;
- la promozione di iniziative socio/sportive per valorizzare le diverse abilità e favorire il mantenimento e lo sviluppo di potenzialità individuali e di comunità.

I CITTADINI DI MONTELUPO IN SITUAZIONI DI DISAGIO SOCIALE E MARGINALITÀ IN CARICO AI SERVIZI SOCIALI SONO I SEGUENTI:	2019	2020	2021	2022	2023
Adulti in carico ai servizi sociali area Povertà disagio	108	317	285	81	66
Minori in carico ai servizi sociali	125	137	119	93	72
Adulti in carico ai servizi sociali Area Minori e famiglie	91	106	105	94	55
Anziani che hanno avuto almeno un contatto con i servizi	366	394	407	398	383
Disabili in carico al servizio sociale 0 - 64 (compresi i conosciuti per accertamento 104/92)	101	90	112	111	134
Di cui minori	43	35	34	34	36
Di cui adulti	58	55	78	77	98

Il sostegno al disagio abitativo

Nel territorio di Montelupo sono presenti 80 alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP), ai quali dal 2023 si sono aggiunti 4 appartamenti in piazza dell'Unione Europea messi a disposizione dall'Amministrazione con l'obiettivo di dare sostegno alle famiglie in una situazione di difficoltà transitoria (genitori separati non assegnatari della casa coniugale e nuclei monogenitoriali con uno o più figli a carico). L'Unione dei Comuni ogni anno assegna contributi a integrazione dei canoni di locazione attraverso il Fondo Affitti. La percentuale di cittadini di Montelupo beneficiari del Fondo si attesta annualmente intorno al 90% dei

richiedenti. In questo contesto di inserisce anche il progetto Lux Linving. Il recupero dell'area della storica vetreria Lux da parte della società privata Abitare Toscana ha consentito di avere 107 appartamenti da destinare ad affitti e vendita agevolati o a progetti di carattere sociale. Nell'edificio rimasto di proprietà comunale al piano terra è stato realizzato uno spazio polifunzionale gestito attualmente dalla Pubblica Assistenza e due appartamenti che l'amministrazione ha scelto di destinare al "Dopo di noi" con un progetto sviluppato con SDS e Società della Salute..

SOSTEGNO SCOLASTICO PER ALLIEVI DISABILI	2020	2021	2022	2023
Numero di allievi che usufruiscono del servizio	20	23	29	30
Ore totali di sostegno settimanali	175,5	206	217	280
Spesa complessiva per sostegno scolastico	€ 77.219,68	€ 117.175,00	€ 155.112,00	€ 175.052,00

MONTELUPO È PARI OPPORTUNITÀ

Il Comune di Montelupo Fiorentino è impegnato per la promozione della parità di genere e in generale per garantire pari opportunità a tutti i cittadini intese nella loro accezione più ampia e completa di "assenza di ostacoli alla partecipazione economica, politica e sociale di un qualsiasi individuo per ragioni connesse al genere, alla religione e alle convinzioni personali, origine etnica, disabilità, età, orientamento sessuale o politico".

DECLINAZIONI FEMMINILI

È un progetto volto a promuovere la parità di genere attraverso un programma di informazione, formazione e confronto. Negli anni sono stati organizzati incontri e appuntamenti di approfondimento e confronto su diverse tematiche di attualità, quali il lavoro, il linguaggio, le rappresentazioni di genere, la salute e i diritti, con l'obiettivo di mantenere alta e viva l'attenzione durante tutto l'anno.

SCHOOL OF ROCK

Il doposcuola musicale "School of rock" è un'opportunità per le famiglie, con un doppio beneficio: da un lato un aiuto alla conciliazione dei tempi famiglia/lavoro per i genitori, dall'altro un approfondimento musicale sia pratico che teorico per i bambini della scuola primaria.

BILANCIO DI GENERE

Dal 2023 il Comune di Montelupo ha adottato il Bilancio di genere, uno strumento che mira a realizzare una maggiore trasparenza sulla destinazione delle risorse e sul loro impatto su uomini e donne. Un mezzo di analisi e di programmazione che adotta un'ottica di genere per valutare le scelte politiche e amministrative da compiere



MONTELUPO È SPORT

28 associazioni sportive
12 impianti funzionanti di cui 8 comunali e 4 privati
1600 circa fruitori degli impianti

L'area sportiva attrezzata nel Parco dell'Ambrogiana, collocata in uno dei luoghi scenograficamente più interessanti della città, è particolarmente apprezzata e frequentata dai cittadini di ogni età.

Nel corso di questi 5 anni sono stati effettuati sia dall'Amministrazione che da soggetti privati, attraverso partenariati, interventi di sistemazione sulle strutture:

- Sistemazione del tetto del palazzetto dello sport "Sergio Bitossi"
- Sistemazione del campo principale del palazzetto dello sport "Sergio Bitossi"
- Efficientamento energetico dell'area dei campi da calcio Brandani
- Project Financing per la riqualificazione dei campi da rugby a Fibianna

IL PREMIO CARLO CASTELLANI

Nel 2023 il Comune di Montelupo ha istituito il premio dello sport "Carlo Castellani", destinato all'atleta e alla squadra che hanno ottenuto risultati di rilievo a livello provinciale, regionale, nazionale e internazionale. Il premio ha l'obiettivo di valorizzare le eccellenze sportive di Montelupo Fiorentino e allo stesso tempo avvicinare i giovani alla pratica dello sport.

MONTELUPO È SVILUPPO E LAVORO

Tra il 2018 e il 2022 sono aumentate le imprese con sede nel territorio comunale (in particolare quelle guidate da donne, giovani e stranieri)

Comune	III trim 2018	III trim 2019	III trim 2020	III trim 2021	III trim 2022
Montelupo Fiorentino	1.087	1.100	1.114	1.108	1.121
SLL Empoli escluso Montelupo	9.555	9.505	9.425	9.278	9.205
Provincia di Firenze	93.047	92.627	92.275	90.648	90.185

- Le imprese del settore del commercio rappresentano il 28% del totale delle imprese attive sul territorio e sono rimaste sostanzialmente stabili numericamente. Sono variate per tipologia: sono calati leggermente negozi di abbigliamento, alimentari e attività di ristorazione mentre sono cresciute le unità classificate come "altre attività", a significare un aumento nella complessità e nella varietà dell'offerta commerciale.

NEGOZI E ESERCIZI SOMMINISTRAZIONE

Comune	2018	2018	2020	2020	2021
Nuove aperture	15	11	13	15	12
Subentri	5	5	5	5	10
Chiusure	5	10	9	6	11

Nel 2022 l'Amministrazione Comunale ha avviato un importante lavoro di analisi del contesto volto alla stesura di un Piano Strategico per la valorizzazione della realtà commerciale di Montelupo. Dai risultati di questa ricerca, articolata e strutturata, è possibile rilevare alcuni dati interessanti.

I risultati delle analisi svolte hanno consentito al progetto "Montelupo al Centro" di articolare diverse iniziative strategiche che, in modi differenti, contribuiranno a supportare e qualificare l'attività delle realtà imprenditoriali e commerciali. La ricerca e le proposte emerse sono state presentate ai cittadini e agli operatori economici in occasione di incontri pubblici.

La terza fase del progetto, avviata

recentemente, prevede la sperimentazione di alcune azioni, coerenti con i dati emersi dalla ricerca effettuata. Tra queste, si segnalano in particolare i seguenti interventi:

- commercializzazione di locali sfitti
- formazione per le imprese
- utilizzo di immobili di proprietà pubblica
- incrocio fra proprietari e potenziali investitori
- sperimentazione di nuovi eventi
- collaborazione con le associazioni del territorio.

Inoltre, ogni manifestazione o evento pubblico prevede la valorizzazione delle attività commerciali e artigianali del territorio attraverso presenze e aperture straordinarie, favorendo in questo modo la loro visibilità.



Montelupo è Ambrogiana

Tra le più maestose Ville Medicee, la cinquecentesca Ambrogiana è al centro di importanti programmi di recupero allo scopo di destinarla a un utilizzo pubblico, grazie a una sinergia tra il Comune, la Città Metropolitana di Firenze, la Regione Toscana e il Ministero della Cultura. Per giungere a questo risultato, il Comune di Montelupo Fiorentino, sin dal 2014, ha lavorato per individuare la migliore e più coerente destinazione d'uso del compendio, capace di esaltarne le caratteristiche qualitative.

Un primo risultato, raggiunto nel 2018, fu la stesura di un protocollo d'intesa da cui scaturirono delle linee guida di valorizzazione del bene; nel 2019 grazie a una convenzione firmata dal comune di Montelupo con il Demanio dello Stato, proprietario del bene, si sono aperte le porte della villa Medicea per far entrare i cittadini e i visitatori, far conoscere l'importante complesso e metterlo a disposizione, per quanto possibile, della collettività. Sono stati organizzati nella Villa e nel parco visite, incontri, rassegne dedicate alla musica, alla cultura, competizioni sportive e molto altro.

Anche grazie a tali iniziative il Sindaco ha potuto avviare un dialogo con l'allora Direttore delle Gallerie degli Uffizi di Firenze Eike Schmidt e con i Ministri Franceschini prima e Sangiuliano successivamente; dialogo che ha favorito l'avvio del percorso che porterà questo straordinario patrimonio di storia e bellezza a far parte del progetto "Uffizi Diffusi", un attrattore turistico e culturale di grande forza per la Toscana.



Montelupo è memoria

L'Amministrazione comunale guarda alla valorizzazione della memoria come a un elemento centrale della vita democratica, culturale e istituzionale della comunità di Montelupo e come strumento di contrasto alla semplificazione, all'indifferenza, ai nuovi "fascismi" alle espressioni di ogni tipo di violenza.

Per tali ragioni della Memoria va fatta costante "manutenzione", come di un bene comune prezioso: va curata, conservata e resa viva in tutta la comunità, a partire dalle generazioni più giovani.

I FATTI

La deportazione politica avvenuta l'8 marzo 1944, quando 21 cittadini inermi e incolpevoli furono rastrellati e deportati nei lager nazisti, ha ferito profondamente la comunità di Montelupo. La memoria di quei tragici fatti è oggetto di un articolato progetto culturale. Al focus sulla deportazione politica si è aggiunta la ricerca e la valorizzazione del momento di nascita del fascismo, dal passaggio del fronte, nell'estate 1944, da Montelupo, fino alla partenza dei volontari della libertà nel febbraio 1945: dai fatti di Empoli in seguito all'uccisione di Spartaco Lavagnini, alla prigionia e all'internamento militare, ai bombardamenti sui civili, alle deportazioni di civili nell'estate, al passaggio delle truppe alleate, al rientro dai campi di prigionia.

LE ATTIVITÀ

Il progetto sulla memoria, che coinvolge cittadini e studenti in collaborazione con ANED, ANEI, ANVCG, ANPI e l'istituto comprensivo "Baccio da Montelupo", ha realizzato:

- team building fra i familiari delle vittime
- cerimonie commemorative.
- convegni.
- pubblicazioni di memorie e scritti locali sul tema.
- laboratori per bambini e studenti, di testimonianze, di memoria viva anche in forma teatrale.
- pellegrinaggi nei lager nazionalsocialisti accompagnando ogni anno circa 20 studenti a Mauthausen e sottocampi.

Il progetto è intervenuto anche attraverso la toponomastica, le evidenze monumentali e iconografiche, la collocazione di pietre d'inciampo.

LE PIETRE D'INCIAMPO

Il Comune di Montelupo ha inaugurato nel 2022 la prima delle 17 Pietre d'inciampo realizzate dall'artista tedesco Gunter Demning. Esse segnano il percorso della deportazione politica da Montelupo indicando l'ultimo luogo di dimora o di lavoro di chi poi trovò l'orribile morte nei campi. Queste pietre sono così diventate a pieno titolo parte integrante della struttura urbana e oggetto, ogni anno, di un percorso della memoria rivolto non solo alle scuole ma a tutta la cittadinanza.

LA MEMORIA E LA GIUSTIZIA. RISTORI ALLE VITTIME DELLE STRAGI NAZISTE

Nel PNRR2 - Piano nazionale di ripresa e resilienza 2 è stata inserita una norma che istituisce il "Fondo per il ristoro dei danni subiti dalle vittime di crimini di guerra e contro l'umanità per la lesione di diritti inviolabili della persona, compiuti sul territorio italiano o comunque in danno di cittadini italiani dalle forze del Terzo Reich nel periodo tra il 1° settembre 1939 e l'8 maggio 1945". L'Amministrazione Comunale di Montelupo Fiorentino ha scelto di procedere con un ricorso contro i crimini del Terzo Reich come previsto dall'articolo 43 del decreto. Il Comune si è adoperato per informare, supportare e coordinare i familiari che hanno espresso volontà di presentare ricorso, arrivando a depositare complessivamente 13 citazioni, che interessano 14 deportati, coinvolgendo ben 25 familiari delle vittime.

1944-2024
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
80 anni dalla deportazione

#MONTELUPO #MEMORIA #DEPORTATI

8 MARZO 1944
30 PERSONE IN LISTA
21 UOMINI DEPORTATI
16 ASSASSINATI
0 SCIOPERANTI
17 PIETRE DI INCIAMPO
2 DEPORTATI ALTROVE E ASSASSINATI
5 SUPERSTITI

COMMEMORARE IL PASSATO
CHIEDENDO GIUSTIZIA OGGI
RICORSI EX DL 36/2022

- ✓ 13 RICORSI DEPOSITATI IN TRIBUNALE
- ✓ 14 DEPORTATI SU 23 INTERESSATI
- ✓ RICORSO COMUNE PER FERITA COMUNITA'
- ✓ 25 FAMILIARI DELLE VITTIME INTERESSATI
- ✓ 2 DEPORTATI CON DOCUMENTI PRONTI



22 DEPORTATI CON LA FORZA NEI CAMPI DI LAVORO
45 UOMINI DEPORTATI NEI CAMPI DI LAVORO
60 CADUTI CIVILI PER CAUSA DI GUERRA

7500 CITTADINI DI MONTELUPO NEL 1944
DEPORTATI DAL CENTRO, FIBBIANA E DALLA TORRE (VETRERIA NARDI)
DESTINAZIONI MAUTHAUSEN EBENSEE GUSEN HARTHEIM LINZ, MELK

VALORE DELLA RICERCA
RIVALUTARE LA DEPORTAZIONE DI MASSA EQUIPARANDOLA A ECCIDI E STRAGI NAZIFASCISTE